



ASSUNZIONE DELLA B. V. MARIA e memoria del ritrovamento del Sacro Tavolo dell'Iconavetere

PRIMI VESPRI E PROCESSIONE CITTADINA

Presiede S. Ecc. Rev.ma Mons. GIORGIO FERRETTI
Arcivescovo Metropolitano di Foggia-Bovino

Basilica Cattedrale Metropolitana di Foggia, 14 agosto 2026

PRIMI VESPRI

INTRODUZIONE

L'Arcivescovo:



L'assemblea:

Si - gno - re, vie - ni pre - sto in mio a - iu - to. Glo - ria al
Pa-dre e al Fi - glio — e al-lo Spi-ri-to San - to. Co-me e - ra
nel prin-ci-pio e o - ra e sem - pre e nei se-co-li dei se-co - li.
A - men. Al - le - lu - ia. —

The musical notation for the assembly part consists of four staves in G major and 7/8 time. The first staff begins with a half rest followed by a quarter note G4, then a half note A4, a quarter note B4, a half note C5, a quarter note B4, a half note A4, a quarter note G4, and ends with a half note F#4. The lyrics are: Si - gno - re, vie - ni pre - sto in mio a - iu - to. Glo - ria al. The second staff begins with a half note G4, a quarter note A4, a half note B4, a quarter note C5, a half note B4, a quarter note A4, a half note G4, and ends with a half note F#4. The lyrics are: Pa-dre e al Fi - glio — e al-lo Spi-ri-to San - to. Co-me e - ra. The third staff begins with a half note G4, a quarter note A4, a half note B4, a quarter note C5, a half note B4, a quarter note A4, a half note G4, and ends with a half note F#4. The lyrics are: nel prin-ci-pio e o - ra e sem - pre e nei se-co-li dei se-co - li. The fourth staff begins with a half note G4, a quarter note A4, a half note B4, a quarter note C5, a half note B4, a quarter note A4, a half note G4, and ends with a half note F#4. The lyrics are: A - men. Al - le - lu - ia. —

INNO

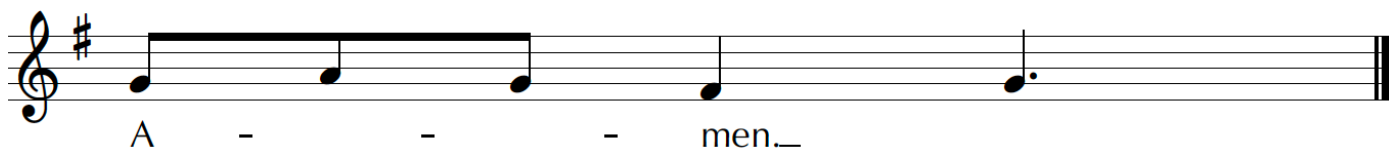


1. Ave, speran - za - nostra, ave, benigna e pia,
ave, piena - di - grazia o Vergine Ma - ri - a.

2. Ave, fulgida rosa,
roveto sempre ardente,
ave, pianta fiorita
dalla stirpe di lesse.

3. In te vinta è la morte,
la schiavitù è redenta,
ridonata la pace,
aperto il paradiso.

4. O Trinità santissima,
a te l'inno di grazie,
per Maria nostra Madre,
nei secoli dei secoli.

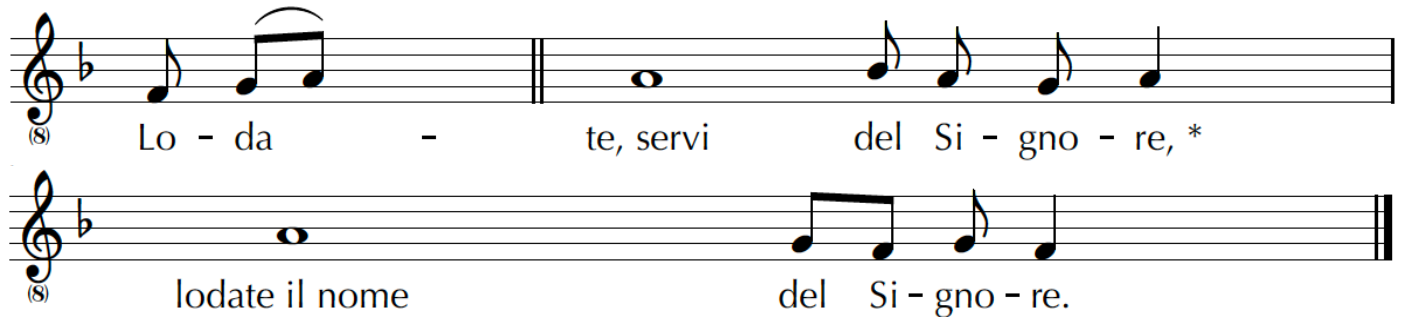


A - - - men._

SALMODIA

1 ant. Cristo, asceso in cielo, alla madre
tutta pura apre il suo regno, alleluia.

SALMO 112



Sia benedetto il nome del Signore, *
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.

Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, *
dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi, *
tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Cristo, asceso in cielo, alla madre
tutta pura apre il suo regno, alleluia.

PREGHIERA SUL SALMO

L'Arcivescovo:

Preghiamo.

Dio onnipotente,
concedi a noi immersi nel grembo della madre Chiesa
a lodare il tuo santo nome
di essere resi partecipi della tua carità.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

2 ant. Una donna ha chiuso la porta del cielo,
una donna l'apre per noi:
Maria, madre del Signore, alleluia.

SALMO 147



Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, *
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli ha messo pace nei tuoi confini *
e ti sazia con fior di frumento.
Manda sulla terra la sua parola, *
il suo messaggio corre veloce.

Fa scendere la neve come lana, *
come polvere sparge la brina.
Getta come briciole la grandine, *
di fronte al suo gelo chi resiste?

Manda una sua parola ed ecco si scioglie, *
fa soffiare il vento e scorrono le acque.
Annunzia a Giacobbe la sua parola, *
le sue leggi e i suoi decreti a Israele.

Così non ha fatto
con nessun altro popolo, *
non ha manifestato ad altri
i suoi precetti.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

2 ant. Una donna ha chiuso la porta del cielo,
una donna l'apre per noi:
Maria, madre del Signore, alleluia.

PREGHIERA SUL SALMO

L'Arcivescovo:

Preghiamo.

O Dio onnipotente,
che per mezzo della Chiesa, corroborata dalla forza dello Spirito Santo,
mandi la tua parola a tutti i popoli,
sostienila con la certezza della fede,
perché saziata con fiore di frumento e feconda di nuovi figli,
celebri alla mensa celeste il mistero della tua predilezione.
Per Cristo nostro Signore.

R Amen.

3 ant. Oltre i cieli Maria è innalzata:
gloria a Cristo Signore, che vive nei secoli!

CANTICO Cfr. Ef 1, 3-10



Be - nedetto sia Dio, Padre del Signore no -
stro Ge - sù Cri - sto, *
che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cie -
li, in Cri - sto. _

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci, al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria
della sua grazia, *
che ci ha dato
nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue, *
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo
tutte le cose, *
quelle del cielo
come quelle della terra.

Nella sua benevolenza
lo aveva in lui prestabilito *
per realizzarlo
nella pienezza dei tempi.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

3 ant. Oltre i cieli Maria è innalzata:
gloria a Cristo Signore, che vive nei secoli!

PREGHIERA SUL CANTICO

L'Arcivescovo:

Preghiamo.

O Padre, che in Cristo ci hai rivelato il senso della storia
ricomposta in unità nello Spirito,
concedi a noi di credere al tuo amore,
e di elevare con la vita il rendimento di grazie a lode della tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

R Amen.

LETTURA BREVE

Rm 8, 30

Quelli che Dio ha predestinati li ha anche chiamati; quelli che ha chiamati li ha anche giustificati; quelli che ha giustificati li ha anche glorificati.

Segue un momento di silenzio.

RESPONSORIO BREVE

Il cantore:

¶ È festa per gli angeli in cielo: * Maria è assunta nella gloria.

L'assemblea:

È festa per gli angeli in cie - lo: *_

Maria è assunta nel - la glo - ria._____

Il cantore:

¶ Lode e onore al nostro Dio:

L'assemblea:

Maria è assunta nel - la glo - ria._____

Il cantore:

¶ Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

L'assemblea:

È festa per gli angeli in cie - lo: *_

Maria è assunta nel - la glo - ria._____

MAGNIFICAT

Ant. al Magn. Tutti i secoli mi diranno beata:
l'Onnipotente ha fatto in me grandi cose, alleluia.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

Lc 1, 46-55



perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

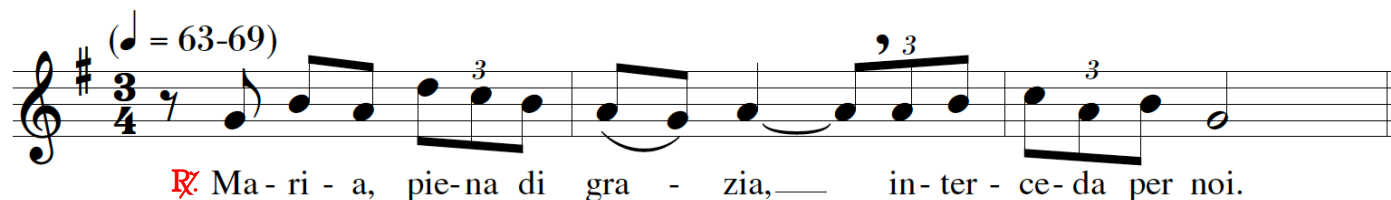
Come era nel principio e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. al Magn. Tutti i secoli mi diranno beata:
l'Onnipotente ha fatto in me grandi cose, alleluia.

INTERCESSIONI

L'Arcivescovo:

Riuniti nella preghiera di lode,
glorifichiamo Dio, Padre onnipotente,
che ci ha dato in Maria
un pegno sicuro di consolazione e di speranza.
Diciamo con fiducia:



O Dio, operatore di prodigi, che hai concesso alla santa Vergine Maria di condividere, nell'anima e nel corpo, la gloria del Cristo risorto, guidaci alla gloria immortale. **R**

Tu, che ci hai dato Maria per madre, concedi per sua intercessione la salute ai malati, il conforto agli afflitti, il perdono ai peccatori, dona a tutti pace e salvezza. **R**

Tu, che hai reso piena di grazia la Vergine Maria, allietaci con l'abbondanza dei doni del tuo Spirito. **R**

Fa' che la tua Chiesa sia un cuor solo e un'anima sola. Donaci di perseverare unanimi nella preghiera con Maria, madre di Gesù. **R**

Tu, che hai incoronato Maria Regina del cielo, fa' che i nostri fratelli defunti godano la gioia eterna nell'assemblea dei santi. **R**

PADRE NOSTRO

L'Arcivescovo:

E ora concludiamo ogni nostra preghiera di lode e di domanda
con le parole stesse di Gesù:



Pa - dre no - stro che sei nei cie - li, si - a san - ti - fi - ca - to il
tuo no - me, ven - ga il tuo re - gno, si - a fat - ta la tu - a vo - lon - tà,
co - me in cie - lo co - sì in ter - ra. Dac - ci og - gi il no - stro pa - ne
quo - ti - dia - no, e ri - met - ti a noi i no - stri de - bi - ti co - me an - che
noi li ri - met - tia - mo ai no - stri de - bi - to - ri, e non ab - ban - do - nar - ci al -
la ten - ta - zio - ne, ma li - be - ra - ci dal ma - le.

ORAZIONE

L'Arcivescovo:

O Dio onnipotente ed eterno,
che hai innalzato alla gloria del cielo in corpo e anima
l'immacolata Vergine Maria, madre di Cristo tuo Figlio,
fa' che viviamo in questo mondo costantemente rivolti ai beni eterni, per condividere
la sua stessa gloria.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

BENEDIZIONE

L'Arcivescovo:

Il Signore sia con voi.

✠ E con il tuo spirito.

✠ Sia benedetto il nome del Signore.

✠ Ora e sempre.

✠ Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

✠ Egli ha fatto cielo e terra.

✠ Vi benedica Dio onnipotente, Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

✠ Amen.

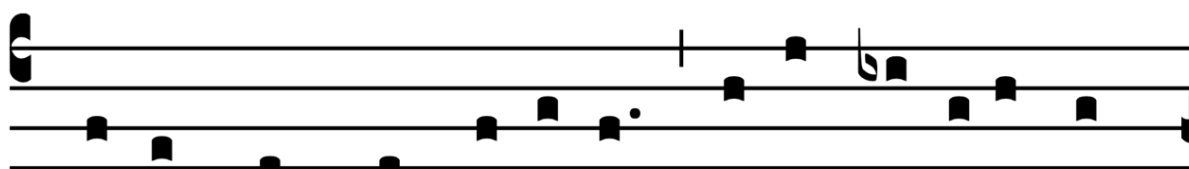
Il diacono:

Benediciamo il Signore.

✠ Rendiamo grazie a Dio.

Antifona Mariana AVE REGINA CAELORUM

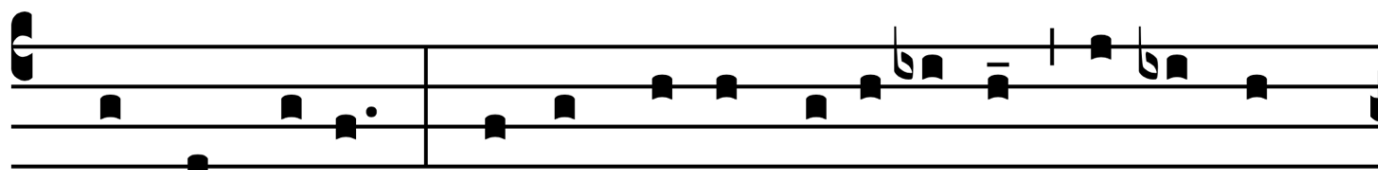
VI



A-ve, Re-gi-na cæ-lo-rum, a-ve, Domina An-



ge-lo-rum: Salve, ra-dix, salve, por-ta, ex qua mundo



lux est orta. Gaude, Virgo glo-ri- o-sa, su-per om-



Canto

QUANDO AI PASTOR SUL LAGO APPARISTE

1. Quando ai pastori sul lago appariste,
tre vive fiammelle brillar furon viste. **R.**

R. Nostra Signora dei Sette Veli,
pregate per noi, pregate per noi.

2. Ci deste, o Madre, quel segno arcano,
di lì nacque Foggia, poi crebbe pian piano. **R.**

3. Un tempio santo eretto fu allora:
per il sacro tavolo or degna dimora. **R.**

4. Da sette veli immagin celata,
antico mistero, e pur s'è svelata. **R.**

5. Nei tristi eventi più volte ascoltaste
del popol le preci; soccorso donaste. **R.**

6. Come gli antichi lodarvi vogliamo
e nostra Patrona ognor V'invochiamo. **R.**

7. Noi popol Vostro dévoto esaudite,
che un giorno diciate col Figlio: «Venite»! **R.**

PROCESSIONE

La processione si snoderà nel seguente ordine:

1. Crocifero e ceroferari;
2. Scouts;
3. U.A.L. (Unione Amici di Lourdes);
4. Confraternite *senza croci e labari, secondo la solita precedenza, disposte in fila per due su ciascun lato della processione, per favorire una più dignitosa partecipazione alla processione;*
5. Cavalieri e Dame del Santo Sepolcro;
6. Religiosi e religiose;
7. Coro (*al centro della strada*);
8. Ministranti;
9. Lettori e Accoliti;
10. Diaconi e Presbiteri;
11. Capitolo Metropolitano;
12. S. Ecc.za l'Arcivescovo Metropolitano;

SACRO TAVOLO DELL'ICONAVETERE

13. Autorità civili e militari, Croce Rossa Italiana;
14. Banda musicale;
15. Gruppi e Movimenti ecclesiali;
16. Fedeli tutti.

ITINERARIO

P.zza F. de Santis – Via Arpi – Via P. Fuiani – C.so G. Garibaldi - P.zza XX Settembre - C.so Cairoli - P.zza U. Giordano (*svolta davanti alla Chiesa "Gesù e Maria"*) – Via V. Lanza – C.so Vittorio Emanuele II - C.so Garibaldi - Via Duomo - P.zza Lago (*sosta per la rievocazione del ritrovamento del Sacro Tavolo dell'Iconavetere*) - P.zza P. Felici - P.zza F. de Santis.

Giunti in P.zza Card. P. Felici l'Arcivescovo rivolgerà il suo messaggio alla Città dal balcone del campanile della Basilica Cattedrale Metropolitana.

INTRODUZIONE

L'Arcivescovo:

Nel nome del Padre, e del Figlio, e dello Spirito Santo.

✠ Amen.

L'Arcivescovo:

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,
nato dalla Vergine Maria,
sia con tutti voi.

✠ E con il tuo spirito

L'Arcivescovo:

Celebriamo oggi la "Pasqua di Maria",
il giorno della sua Assunzione al cielo,
«perché fosse più pienamente conformata col Figlio suo,
Signore della storia e vincitore del peccato e della morte» (LG 59).
In questo giorno a Foggia
facciamo anche memoria del prodigioso ritrovamento dell'Iconavetere
che segna la nascita della nostra Città.
Camminando per le nostre strade con la Vergine Maria,
chiediamo che cresca sempre più in noi la fiducia nel Vangelo
così da testimoniare la bellezza di una magnifica umanità abitata da Dio.

ORAZIONE

L'Arcivescovo:

Preghiamo.

O Dio,

che volgendo lo sguardo all'umiltà della Vergine Maria
l'hai innalzata alla sublime dignità
di madre del tuo unico Figlio fatto uomo,
e oggi l'hai coronata di gloria incomparabile,
fa' che, inseriti nel mistero di salvezza,
anche noi possiamo per sua intercessione
giungere fino a te nella gloria del cielo.
Per Cristo nostro Signore.

✠ Amen.

Diacono:

Avviamoci in pace.

✠ Nel nome di Cristo. Amen.

Canto: MIRA IL TUO POPOLO

1. Mira il tuo popolo, o bella Signora,
che pien di giubilo oggi t'onora.
Anch'io festevole corro a' tuoi piè;
o Santa Vergine, prega per me!

2. Il pietosissimo tuo dolce cuore
è pio rifugio al peccatore.
tesori e grazie racchiude in sé;
o Santa Vergine, prega per me!

3. In questa misera valle infelice
tutti t'invocano soccorritrice.
Questo bel titolo conviene a te;
o Santa Vergine, prega per me!

Banda

La guida:

Ci raccogliamo per la recita del Santo Rosario. Mediteremo i misteri della gloria nei quali contempliamo l'Assunzione della Beata Vergine Maria al cielo. Con lei quale nostra tenera madre contempliamo la magnifica opera di Dio: gli umili sono innalzati e coloro che si ripongono in lui la loro fiducia approdano ad un destino di gloria. La nostra preghiera la rivolgiamo questa sera per la pace nel mondo e per la nostra Città.

Il primo lettore:

Dalla Lettera Enciclica “*Magnifica humanitas*” del Santo Padre Leone XIV (n. 243)

Davanti a Elisabetta che le annuncia che è diventata la madre del Signore, Maria esplode in un inno di lode e di gioia: la sua anima magnifica il Signore e il suo spirito esulta in Dio suo salvatore, perché Egli ha scelto per il suo disegno di salvezza una ragazza giovane, povera, piccola. D'improvviso, Maria vede tutta la storia con gli occhi di questa scoperta. Nulla è cambiato attorno a lei: la situazione socio-politica della sua epoca resta la stessa, con i Romani che dominano la sua terra e il suo popolo diviso e umiliato. Eppure, tutto è cambiato dentro di lei, e ciò le consente di vedere l'invisibile. Dio ha già spiegato la potenza del suo braccio, ha già disperso i superbi, rovesciato i potenti, innalzato gli umili, ricolmato di beni gli affamati e rimandato i ricchi a mani vuote. Egli ha già soccorso Israele, suo servo. Dio «si schiera dalla parte degli ultimi. Il suo è un progetto che è spesso nascosto sotto il terreno opaco delle vicende umane, che vedono trionfare “i superbi, i potenti e i ricchi”. Eppure la sua forza segreta è destinata alla fine a svelarsi»

PRIMO MISTERO

La guida:

Nel primo mistero glorioso contempliamo la Risurrezione di Gesù.

Il primo lettore:

Se Cristo non è risorto, vuota allora è la nostra predicazione, vuota anche la vostra fede. (1Cor 15,14)

Il secondo lettore:

«La contemplazione del volto di Cristo non può fermarsi all'immagine di Lui crocifisso. Egli è il Risorto!». Contemplando il Risorto il cristiano riscopre le ragioni della propria fede (cfr. 1Cor 15, 14), e rivive la gioia non soltanto di coloro ai quali Cristo si manifestò – gli Apostoli, la Maddalena, i discepoli di Emmaus –, ma anche la gioia di Maria, che dovette fare un'esperienza non meno intensa della nuova esistenza del Figlio glorificato. (GIOVANNI PAOLO II, Lett. Ap. *Rosarium Virginis Mariae*, 23)

Canto: SANTA MARIA DEL CAMMINO

1. Mentre trascorre la vita
solo tu non sei mai;
Santa Maria del cammino
sempre sarà con te. *Rx*

**Vieni, o Madre, in mezzo a noi, vieni Maria quaggiù.
Cammineremo insieme a te verso la libertà.**

2. Quando qualcuno ti dice:
“Nulla mai cambierà”,
lotta per un mondo nuovo,
lotta per la verità! *Rx*

La guida alternandosi con uno dei lettori:

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre.

Il terzo lettore:

Ad ogni invocazione rispondiamo: *donaci la gioia del Risorto.*

Maria, primizia della Pasqua
Maria, tempio dello Spirito Santo
Maria, presenza luminosa
Maria, presenza orante
Maria, presenza accogliente
Maria, presenza operante
Beata Vergine Maria dell'Iconavetere

*donaci la gioia del Risorto
donaci la gioia del Risorto
donaci la gioia del Risorto
donaci la gioia del Risorto
donaci la gioia del Risorto
donaci la gioia del Risorto
donaci la gioia del Risorto*

Banda

SECONDO MISTERO

La guida:

Nel secondo mistero glorioso contempliamo l'Ascensione di Gesù al cielo.

Il primo lettore:

Asceso in alto, ha portato con sé prigionieri, ha distribuito doni agli uomini. (Ef 4,8)

Il secondo lettore:

Nei suoi discorsi di addio ai discepoli, Gesù ha molto insistito sull'importanza del suo "ritorno al Padre", [...]. Questo "esodo" verso la patria celeste, che Gesù ha vissuto in prima persona, l'ha affrontato totalmente per noi. [...] Dio nell'uomo – l'uomo in Dio: questa è ormai una verità non teorica ma reale. Perciò la speranza cristiana, fondata in Cristo, non è un'illusione ma, come dice la Lettera agli Ebrei, "in essa noi abbiamo come un'ancora della nostra vita" (Eb 6,19), un'ancora che penetra nel Cielo dove Cristo ci ha preceduto. [...] Ecco allora nuovamente il senso stupendo della presenza di Maria in mezzo a noi. Volgendo lo sguardo verso di Lei, come i primi discepoli, siamo immediatamente rinviiati alla realtà di Gesù: la Madre rimanda al Figlio, che non è più fisicamente tra noi, ma ci attende nella casa del Padre. Gesù ci invita a non restare a guardare in alto, ma a stare insieme uniti nella preghiera, per invocare il dono dello Spirito Santo. Solo infatti a chi "rinasce dall'alto", cioè dallo Spirito di Dio, è aperto l'ingresso nel Regno dei cieli (cfr. Gv 3,3-5), e la prima "rinata dall'alto" è proprio la Vergine Maria.

(BENEDETTO XVI, *Regina Caeli* 4 maggio 2008)

Canto: VERGIN SANTA

1. Vergin santa, Dio t'ha scelto
con un palpito d'amor
per dare a noi il tuo Gesù:
piena di grazia noi t'acclamiam.

R. Ave, ave, ave, Maria.

2. Per la fede e il tuo amore,
o ancella del Signor,
portasti al mondo il Redentor;
piena di grazia noi ti lodiam. **R.**

La guida alternandosi con uno dei lettori:

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre.

Il terzo lettore:

Ad ogni invocazione rispondiamo: *prega per noi*

Maria, speranza dei peccatori,
Maria, consolazione degli afflitti,

prega per noi
prega per noi

Maria, sostegno dei deboli,
Maria, sollievo degli infermi,
Maria, regina dei martiri,
Maria, gloria della Chiesa,
Beata Vergine Maria dell'Iconavetere

*prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi*

Banda

TERZO MISTERO

La guida:

Nel terzo mistero glorioso contempliamo la discesa dello Spirito Santo nel Cenacolo.

Il primo lettore:

Tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. (At 2,4)

Il secondo lettore:

Maria accompagna in preghiera tutta la vita di Gesù, fino alla morte e alla risurrezione; e alla fine continua, e accompagna i primi passi della Chiesa nascente (cfr At 1,14). Maria prega con i discepoli che hanno attraversato lo scandalo della croce. [...] È la Madre di Gesù che prega con loro, in comunità, come una della comunità. Prega con loro e prega per loro. E, nuovamente, la sua preghiera precede il futuro che sta per compiersi: per opera dello Spirito Santo è diventata Madre di Dio, e per opera dello Spirito Santo, diventa Madre della Chiesa. Pregando con la Chiesa nascente diventa Madre della Chiesa, accompagna i discepoli nei primi passi della Chiesa nella preghiera, aspettando lo Spirito Santo. In silenzio, sempre in silenzio. La preghiera di Maria è silenziosa.

(FRANCESCO, *Udienza generale* 18 novembre 2020)

Canto: GIOVANE DONNA

1. Giovane donna, attesa dell'umanità
un desiderio d'amore e pura libertà.
Il Dio lontano è qui vicino a te
voce e silenzio annuncio di novità.

Ave Maria, ave Maria.

2. Dio t'ha prescelta qual Madre piena di bellezza
ed il suo amor ti avvolgerà nella sua ombra.
Grembo di Dio venuto sulla terra
Tu sarai madre di un uomo nuovo. *R.*

La guida alternandosi con uno dei lettori:

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre.

Il terzo lettore:

Ad ogni invocazione rispondiamo: *chiedi per noi lo Spirito Santo*

Madre, ricolma di amore
Madre al servizio del Figlio
Madre, custode della Parola
Madre della luce
Madre della vita
Madre della grazia
Beata Vergine Maria dell'Iconavetere

chiedi per noi lo Spirito Santo
chiedi per noi lo Spirito Santo
chiedi per noi lo Spirito Santo
chiedi per noi lo Spirito Santo
chiedi per noi lo Spirito Santo
chiedi per noi lo Spirito Santo
chiedi per noi lo Spirito Santo

Banda

QUARTO MISTERO

La guida:

Nel quarto mistero glorioso contempliamo l'Assunzione di Maria al cielo.

Il primo lettore:

Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? (Gv 14,2)

Il secondo lettore:

Che cosa dona al nostro cammino, alla nostra vita, l'Assunzione di Maria? La prima risposta è: nell'Assunzione vediamo che in Dio c'è spazio per l'uomo, Dio stesso è la casa dai tanti appartamenti della quale parla Gesù (cfr Gv 14,2); Dio è la casa dell'uomo, in Dio c'è spazio. E Maria [...] unita a Dio, non si allontana da noi, non va su una galassia sconosciuta, ma chi va a Dio si avvicina [all'uomo], perché Dio è vicino a tutti noi, e Maria, unita a Dio, partecipa della presenza di Dio, è vicinissima a noi. [...] Ma c'è anche l'altro aspetto: non solo in Dio c'è spazio per l'uomo; nell'uomo c'è spazio per Dio. Anche questo vediamo in Maria [...]. In noi c'è spazio per Dio e questa presenza di Dio in noi, così importante per illuminare il mondo nella sua tristezza, nei suoi problemi, questa presenza si realizza nella fede. [...] Apriamoci come Maria si è aperta, dicendo: «Sia realizzata la Tua volontà, io sono serva del Signore». Aprendoci a Dio, non perdiamo niente. Al contrario: la nostra vita diventa ricca e grande. (BENEDETTO XVI, *Omelia* 15 agosto 2012)

Canto: ANDRÒ A VEDERLA UN DÌ

1. Andrò a vederla un dì
in Cielo o patria mia,
andrò a veder Maria
mia gioia e mio amor. **R.**

**Al ciel, al ciel, al ciel
andrò a vederla un dì. (2v)**

2. Andrò a vederla un dì:
è il grido di speranza,
che infondemi costanza
nel viaggio e fra i dolor. *R.*

La guida alternandosi con uno dei lettori:

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre.

Il terzo lettore:

Ad ogni invocazione rispondiamo: *veglia su di noi*

Santa Maria, fiducia di chi spera in te
Santa Maria, salvezza di chi si rifugia in te
Santa Maria, fortezza di chi confida in te
Santa Maria, ti chiediamo con fiducia
Santa Maria, ti supplichiamo con umiltà
Santa Maria, ti invochiamo nella sofferenza
Santa Maria, imploriamo il tuo aiuto
Santa Maria dell'Iconavetere

*veglia su di noi
veglia su di noi
veglia su di noi
veglia su di noi
veglia su di noi
veglia su di noi
veglia su di noi
veglia su di noi*

Banda

QUINTO MISTERO

La guida:

Nel quinto mistero glorioso contempliamo l'Incoronazione di Maria Regina del cielo e della terra.

Il primo lettore:

Entra la figlia del re: è tutta splendore, tessuto d'oro è il suo vestito. È condotta al re in broccati preziosi; dietro a lei le vergini, sue compagne, a te sono presentate; condotte in gioia ed esultanza, sono presentate nel palazzo del re. (Sal 45[44], 14-16)

Il secondo lettore:

I cristiani guardano [...] con fiducia a Maria Regina e questo non soltanto non diminuisce, bensì esalta il loro abbandono filiale in colei che è madre nell'ordine della grazia. Anzi, la sollecitudine di Maria Regina per gli uomini può essere pienamente efficace proprio in virtù dello stato glorioso conseguente all'Assunzione. Ben lo mette in luce san Germano di Costantinopoli, il quale pensa che tale stato assicura l'intima relazione di Maria con suo Figlio e rende possibile la sua intercessione a nostro favore.

Egli aggiunge, rivolgendosi a Maria: Cristo ha voluto, «avere, per così dire, la prossimità delle tua labbra e del tuo cuore; così egli acconsente a tutti i desideri che gli esprimi, quando soffri per i tuoi figli, ed egli esegue, con la sua potenza divina, tutto quello che gli chiedi» (San Germano di Costantinopoli, *Hom.* 1, PG 98, 348)
(GIOVANNI PAOLO II, *Udienza generale* 23 luglio 1997)

Canto: DELL'AURORA TU SORGI PIÙ BELLA

1. Dell'aurora tu sorgi più bella,
coi tuoi raggi a far lieta la terra,
e fra gl'astri che il cielo rinserra,
non v'è stella più bella di te.

**Bella tu sei qual sole,
bianca più della luna:
e le stelle più belle
non son belle al par di te. (2v)**

2. Ti incoronano dodici stelle,
della luna s'incurva l'argento
ai tuoi piè spiega l'alito il vento,
il tuo manto ha il colore del mar. *R.*

La guida alternandosi con uno dei lettori:
Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre.

Il terzo lettore:
Ad ogni invocazione rispondiamo: *portaci a Gesù.*

Maria, Regina dell'amore
Maria, Regina di misericordia
Maria, Regina della pace
Maria, Regina degli angeli
Maria, Regina dei martiri
Maria, Regina di tutti i santi
Maria, Regina della nostra città di Foggia

*portaci a Gesù
portaci a Gesù
portaci a Gesù
portaci a Gesù
portaci a Gesù
portaci a Gesù
portaci a Gesù*

Banda

SOSTA PRESSO IL PALAZZO DI CITTÀ PREGHIERA PER LA COMUNITÀ CITTADINA

Guida:

In questa breve sosta vogliamo pregare per tutta la nostra comunità cittadina e per coloro che ci governano.

L'Arcivescovo:

Preghiamo.

O Dio, che disponi ogni cosa con sapienza,
accogli nella tua bontà le preghiere
che ti rivolgiamo per la nostra città di Foggia
per intercessione della Beata Vergine Maria dell'Iconavetere,
perché con la saggezza dei governanti
e l'onestà dei cittadini
si consolidino la concordia e la giustizia,
e si affermi, nella pace,
una prosperità duratura.
Per Cristo nostro Signore.

✠ Amen.

SOSTA IN PIAZZA DEL LAGO MEMORIA DEL RITROVAMENTO DEL SACRO TAVOLO DELL' ICONAVETERE

Un Governatore della Cappella dell'Iconavetere:

Rievocazione del ritrovamento del Sacro Tavolo dell'Iconavetere

La tradizione narra che, nel 1062, mentre umili pastori pascolavano il gregge, presso un lago o pantano, fu visto un bue genuflesso alla riva di quelle acque, sulle quali comparvero tre fiammelle. Attratti da questi segni singolari, accorsero i pastori e con pio stupore ed umile gioia da quelle acque estrassero un tavolo avvolto in drappi. Lo raccolsero con profonda devozione in un candido lenzuolo e lo trasportarono nella loro capanna, detta "Taverna del Gufo", là dove, divulgatasi la notizia, cominciarono ad affluire i pellegrini, anche dai paesi vicini. La capanna venne trasformata in chiesa sotto il titolo di San Tommaso Apostolo ed intorno a quella chiesa cominciò a svilupparsi la città di S. Maria de Foggia, o semplicemente Foggia, verso la quale si rivolse l'attenzione e la munificenza del Duca normanno Roberto il Guiscardo, che nel 1089, sul luogo del pantano prosciugato, fece costruire un tempio che poi venne trasformato nella nostra Cattedrale.

L'Arcivescovo incensa il sacro tavolo dell'Iconavetere, mentre si canta:

Canto: SALVE REGINA

*Salve, Regína,
Mater misericórdiae,
vita, dulcédo et spes nostra, salve.
Ad te clamámus,
éxsules filii Evae.
Ad te suspirámus geméntes et flentes
in hac lacrimárum valle.
Eia ergo, advocáta nostra,
illos tuos misericórdes óculos
ad nos convérte.
Et Iesum, benedíctum fructum ventris tui,
nobis, post hoc exsílium, osténde.
O clemens, o pia, o dulcis Virgo María!*

L'Arcivescovo:

Preghiamo.

La tua misericordia, o Padre,
si estenda di generazione in generazione su questo popolo
che crede in te
e con la beata Vergine Maria,
di cui ricordiamo in questo luogo il prodigioso ritrovamento
della sua venerabile immagine,
esalta le meraviglie del tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Canto: QUANDO AI PASTOR SUL LAGO APPARISTE

1. Quando ai pastori sul lago appariste,
tre vive fiammelle brillar furon viste. **R.**

**R. Nostra Signora dei Sette Veli,
pregate per noi, pregate per noi.**

2. Ci deste, o Madre, quel segno arcano,
di lì nacque Foggia, poi crebbe pian piano. **R.**

3. Un tempio santo eretto fu allora:
per il sacro tavolo or degna dimora. **R.**

4. Da sette veli immagin celata,
antico mistero, e pur s'è svelata. **R.**

5. Nei tristi eventi più volte ascoltaste
del popol le preci; soccorso donaste. **R.**

6. Come gli antichi lodarvi vogliamo
e nostra Patrona ognor V'invochiamo. **R.**

7. Noi popol Vostro dévoto esaudite,
che un giorno diciate col Figlio: «Venite»! **R.**

Banda

BENEDIZIONE E CONCLUSIONE DELLA PROCESSIONE

Mentre l'Arcivescovo raggiunge il balcone del campanile viene eseguito un canto, quindi rivolge il suo messaggio alla Città.

Al termine del messaggio, l'Arcivescovo imparte la benedizione:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo Spirito.

Dio, Padre della luce,
che nel suo Figlio, nato dalla Vergine Maria,
ci ha aperto i tesori nascosti nei secoli,
per la grazia dello Spirito
vi doni salute, serenità e sapienza.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

Si ringrazia
la *Cappella Musicale dell'Iconavetere*
diretta dal M° A. Ceddia
Vicemaestro F. Palmieri
per l'animazione liturgica dei Vespri

In copertina:
NICCOLÒ DI SER SOZZO
Capolettera raffigurante l'Assunzione della Vergine Maria
miniatura tratta dall'Antifonario MET, 96.32.12
1340 ca.
The Metropolitan Museum of Art
New York

A CURA DELL'UFFICIO LITURGICO
DELL'ARCIDIOCESI METROPOLITANA
DI FOGGIA – BOVINO

A.D. 2026

